

SICUREZZA IN RETE



Provincia di Biella

Materiale realizzato dalla volontaria del Servizio Civile digitale Lisa Romeo

Licenza CC-BY 4.0

INTRODUZIONE



La sicurezza in rete consiste nel rimanere al sicuro online e proteggersi dai potenziali rischi su Internet. Non ci riferiamo solo alle minacce e rischi come virus e truffe, ma anche **cyberbullismo, grooming** (adescamento di minori online) e **altre potenziali minacce**. Insegnarvi a come rimanere al sicuro in ambienti digitali, vi aiuterà a riconoscere questi rischi e a sapere cosa fare.

- Cittadinanza digitale e netiquette
- Cyberbullismo
- Diversi tipi di cyberbullismo
- Prevenzione e contrasto del cyberbullismo
- Grooming
- Altri rischi
- Cosa fare per proteggersi

INDICE

CITTADINANZA DIGITALE E NETIQUETTE



La sicurezza informatica e la netiquette rientrano nel grande panorama della **cittadinanza digitale**. In particolare, ci soffermeremo sulla netiquette e i comportamenti che vanno a ledere gli altri.

Che cos'è la netiquette?

La netiquette è un insieme di regole che disciplinano il comportamento degli utenti sul web.

I **principi di riferimento** della netiquette sono la **buona educazione** e il **rispetto della privacy**. Le regole della netiquette non sono obbligatorie o imposte dalla legge, però ci sono alcuni comportamenti “sconsigliati” che possono sfociare in veri e propri reati ed essere perseguibili per legge (violare la privacy di qualcuno, diffamare e bullizzare, fare spam ed ecc.)



CYBERBULLISMO: CHE COS'È E QUAL È LA DIFFERENZA TRA ESSENDO E QUELLO TRADIZIONALE ?

Il termine "cyberbullismo" si riferisce a tutti quei comportamenti aggressivi e molestie commessi online **tramite l'uso delle tecnologie digitali**. Gli aggressori, sfruttando l'anonimato e la distanza forniti dall'ambiente virtuale, perpetrano atti di aggressione verbale, diffamazione, esclusione sociale e danneggiamento della reputazione delle vittime. Questi tipi di comportamenti si diffondono rapidamente attraverso la rete, con **conseguenze devastanti**.



Nel cyberbullismo chiunque può diventare un aggressore e i messaggi offensivi possono raggiungere un vasto pubblico rapidamente.

Le piattaforme digitali consentono di creare account anonimi o falsi, rendendo difficile identificare gli autori degli attacchi. Gli aggressori possono **evitare di affrontare direttamente le conseguenze delle loro azioni**, generando un senso di impotenza nelle vittime.

Le vittime possono sperimentare ansia, depressione, isolamento sociale e bassa autostima. Inoltre, nel cyberbullismo si osserva una **maggiore tendenza all'autolesionismo e al pensiero suicidario**.



ALCUNE TIPOLOGIE DI CYBERBULLISMO



01

Flaming

Messaggi offensivi e volgari (offese) online rivolti agli utenti. Il "bodyshaming" riguarda offese sul corpo della vittima



02

Harassment

Invio ripetuto di messaggi volgari, aggressivi o minatori (molestie) tramite SMS, e-mail, chat o social network a un bersaglio specifico.



03

Denigration

Diffusione di notizie, fotografie o video che riguardano comportamenti o situazioni imbarazzanti che coinvolgono la vittima, con lo scopo di lederne l'immagine, danneggiarne la reputazione o violarne la riservatezza.



04

Impersonation

noto anche come "furto di identità", avviene quando un cyberbullo ottiene le credenziali di accesso di un account della vittima e pubblica contenuti dannosi a nome della stessa



05

Exclusion

Le vittime di cyberbullismo vengono isolate dai canali digitali (ad esempio si esclude la vittima dalle chat di gruppo).



06

Outing and trickery

Diffusione non autorizzata di materiale sensibile di una vittima, su piattaforme online, senza consenso, esponendola pubblicamente.

Approccio olistico per la prevenzione del cyberbullismo

La prevenzione del cyberbullismo richiede **un approccio olistico che coinvolga genitori, insegnanti, scuole e comunità**, insieme per promuovere l'educazione digitale, creare una cultura di rispetto online, fornire supporto alle vittime, sviluppare e potenziare competenze emotive e relazionali e abilità come la capacità di autoregolazione delle emozioni, di definizione di obiettivi personali e di problem solving. Ciò consente di prevenire fenomeni di discriminazione, marginalità sociale e persecuzione in ambito scolastico che possono dar luogo a forme di aggressività e incidere sulla salute mentale delle vittime.

Leggi contro il cyberbullismo

Un *importante traguardo raggiunto contro il cyberbullismo* è stata una nuova legge - entrata in vigore il 14 giugno 2024 - recante le **"Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo"**. Il nuovo provvedimento mira alla prevenzione e al contrasto di questi fenomeni e, soprattutto, punta a una particolare attenzione alla tutela dei minori, sia come vittime sia come responsabili di illeciti.

COSA FARE PER PREVENIRE E CONTRASTARE IL CYBERBULLISMO

Strategie per prevenire il fenomeno



STRATEGIE PER PREVENIRE IL CYBERBULLISMO



Educazione digitale

Attraverso la cittadinanza digitale - la netiquette e la sicurezza in rete - si possono insegnare agli studenti come utilizzare responsabilmente le tecnologie digitali e affrontare il cyberbullismo, il rispetto della privacy e la sicurezza delle proprie informazioni personali.



Incentivare le segnalazioni

Gli studenti, ma non solo, devono essere incoraggiati a segnalare gli episodi di cyberbullismo. Devono poter sentirsi sicuri nell'affrontare la questione senza timori di ritorsioni. Le scuole potrebbero istituire canali di segnalazione anonimi per garantire la riservatezza e la protezione degli studenti.



Coinvolgimento dei genitori

Per prevenire il fenomeno si potrebbe incoraggiare una comunicazione aperta tra genitori e figli, al fine fornire orientamento sulle norme di comportamento online, favorire il rafforzamento delle competenze socio-emotive dei ragazzi e incoraggiarli a condividere le esperienze e a chiedere aiuto in caso di necessità.



Intervento psicologico

Il supporto psicologico alle vittime è fondamentale per il loro recupero emotivo, offrendo un ambiente sicuro e accogliente in cui poter esprimere le proprie esperienze, emozioni e paure. Fondamentale è anche la collaborazione tra insegnanti e psicologi per identificare le vittime e fornire loro un sostegno individuale o di gruppo, al fine di promuovere il benessere psicologico e favorire un recupero sano.



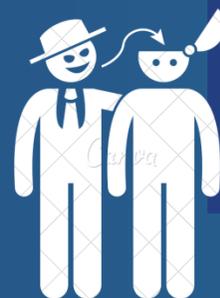
Inoltre, anche l'aggressore dovrebbe ricevere la possibilità di essere preso in carico, focalizzandosi sulle emozioni e motivazioni che hanno generato questi comportamenti aggressivi.

CHE COS'È IL GROOMING? ADESCAMENTO DI MINORI ONLINE



Per Grooming si intende una tecnica di manipolazione psicologica utilizzata per adescare i minori online **attraverso ambienti digitali** (esempio le chat, i social network, ma anche i videogiochi) dove l'adulto abusante stabilisce una relazione di fiducia con il minore al fine di abusarlo.

Nel 2007, la Commissione Europea ha definito il grooming come tutti quei tentativi da parte di adulti di instaurare una relazione intima con minori, con **l'intento di abusarne sessualmente ed emotivamente**. Tra le condotte di grooming rientrano il contatto con minori tramite chat, spesso usando identità false, e intrattenere conversazioni lunghe e intime. Altri metodi includono la promessa di ricompense in cambio di selfie o nudi, e minacce di rivelare dettagli imbarazzanti della vittima. Attualmente, Instagram è ritenuto uno dei social media più pericolosi per il grooming, insieme alle piattaforme di gioco online.



LE SEI FASI DEL GROOMING

Diversi ricercatori si sono interessati a questo fenomeno e analizzandolo, hanno individuato 6 fasi che sembrano costituire questa dinamica. Può accadere che non si attraversino una o più fasi o che esse non si verifichino nello stesso ordine o che, infine, una fase duri molto più a lungo delle altre.

Vediamole nel dettaglio:

1



Selezione della vittima e contatto iniziale

2



Fase di formazione dell'amicizia

3



Fase di creazione della relazione

4



Fase di valutazione del rischio

5



Fase dell'esclusività

6



Fase sessuale

ALTRI RISCHI

Oltre ai due fenomeni precedentemente descritti, molto spesso potete incorrere in altri rischi online come il **revenge porn**, **sexting** (non è sempre visto in negativo se consensuale per entrambi le parti; se non è consensuale parliamo di **sextortion**), esposizione comportamenti violenti e volutamente dannosi per gli altri (esempio stupro di gruppo filmato, hate speech), **istigazione al suicidio** o, ancora, **istigazione a anoressia e altri disturbi alimentari, esposizione a pornografia e pedopornografia**; dipendenze da tecnologie, da internet e/o FOMO.

ALCUNI ARTICOLI

MENU | CERCA | NOTIFICHE

la Repubblica

ABBONATI | GEDI SMILE | R | ACCEDI

SOCIAL

f X e ln

Due milioni di italiani sono stati vittime di Revenge porn. 14 milioni hanno visto le immagini



I dati sulla pornografia non consensuale online e via social in Italia. Il 4% della popolazione ne è stata vittima, il 70% delle volte si tratta di donne, il 13% alla comunità Lgbtq+. Il rapporto di Permesso Negato

13 GIUGNO 2022 ALLE 07:53

3 MINUTI DI LETTURA

sky tg24

CRONACA | News

CRONACA

Pedopornografia, aumentati nel 2023 i casi di sextortion: il dossier della Polizia postale

04 mag 2024 - 11:28

24 ORE

Hate speech: l'odio sui social che colpisce le donne

Il Messaggero
#CONDIVISODAL1878

Sextortion, aumentano i casi ai danni di adolescenti: foto intime diffuse sul web

ABBONATI

il Giornale

CRONACA LOCALE

L'incubo di Marta: a 13 anni vittima di revenge porn

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

What is Internet safety? <https://www.twinkl.it/teaching-wiki/internet-safety>.

La netiquette. Le parole per scrivere (estratto pdf), PALUMBO EDITORE.

<https://www.palumboeditore.it/insiemeperlascuola/contenuti/assets/pdf/netiquette.pdf>

Il cyberbullismo: quando le parole fanno più male delle botte. <https://www.unobravo.com/post/il-cyberbullismo-quando-le-parole-fanno-piu-male-delle-botte#strongflamingstrong>

Cyberbullismo e adolescenti. <https://www.erickson.it/it/mondo-erickson/cyberbullismo-e-adolescenti>

La Nazione. Il cyberbullismo si combatte anche con la netiquette

<https://www.lanazione.it/la-spezia/cronaca/il-cyberbullismo-si-combatte-anche-con-la-netiquette-99b8331f?live>

Ministero della Salute. Salute del bambino e dell'adolescente. Bullismo e Cyberbullismo.

<https://www.salute.gov.it/portale/saluteBambinoAdolescente/dettaglioContenutiSaluteBambinoAdolescente.jsp?lingua=italiano&id=4469&area=saluteBambino&menu=vuoto>

Ministero della Giustizia. Grooming. https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_2_5_12_1.page?contentId=GLM1144705.

Grooming: è allarme in rete! <https://spazio-psicologia.com/psi/grooming-adescimento-online/grooming-allarme-in-rete/>

Accademia Civica Digitale. Le sei fasi del grooming. <https://www.accademiacivicadigitale.org/le-sei-fasi-del-grooming/>

Francesca Rossi. Grooming online: le fasi dell'adescimento dei minori su Internet. <https://www.francesca-rossi.it/grooming-online-le-fasi-delladescimento-dei-minori-su-internet/>

Fondazione Carolina. Rischi online per minori. <https://www.minorionline.com/guida-minori-online/rischi-online/#eventi>

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

Articoli: <https://tg24.sky.it/cronaca/2024/05/04/sextortion-italia-aumento-casi-ricatti-online-minori>

<https://tg24.sky.it/cronaca/2024/02/01/cyberbullismo-gen-z-terre-des-hommes>

La storia di Giovanna, vittima di revenge porn. <https://www.doppiadifesa.it/la-storia-di-giovanna-vittima-di-revenge-porn/>

Hate speech: l'odio sui social che colpisce le donne. <https://alleyoop.ilsole24ore.com/2023/05/10/hate-speech-lodio-sui-social-che-colpisce-le-donne/>

Hate speech in rete: profili discriminatori e performativi del discorso d'odio. <https://www.altalex.com/documents/news/2022/08/05/hate-speech-in-rete-profil-discriminatori-performativi-discorso-odio>

Discriminazione & odio in rete. <https://www.giovanimedia.ch/temi/discriminazioni-odio-in-rete>

Adolescenti sui social: tra revenge porn, cyberbullismo, sextortion. https://www.corriere.it/salute/figli-genitori/adolescenza/24_luglio_09/adolescenti-sui-social-tra-revenge-porn-cyberbullismo-sextortion-1c2c7a7f-e7fd-451f-9be4-d78d41b1axlk.shtml?refresh_ce

Morire a 14 anni, storie di cyberbullismo e revenge porn. <https://www.ilgiorno.it/cronaca/morire-a-14-anni-storie-di-cyberbullismo-e-revenge-porn-0e9eb108?live>

Sextortion, centinaia di adolescenti vittime di ricatti sessuali online: la polizia postale spiega come difendersi. <https://chiaroquotidiano.it/2022/08/26/sextortion-centinaia-di-adolescenti-vittime-di-ricatti-sessuali-online-la-polizia-postale-spiega-come-difendersi/>

Sextortion e adescamento online: è allarme tra i minori. <https://www.scienzeforensi.org/blog/?sextortion-e-adescamento-online--e-allarme-tra-i-minori>

Sextortion, aumentano i casi ai danni di adolescenti: foto intime diffuse sul web
https://www.ilmessaggero.it/rieti/rieti_sextortion_polizia-6891465.html

Il sole 24 ore. Nelle scuole arrivano i codici interni contro bullismo e cyberbullismo.
<https://www.ilsole24ore.com/art/nelle-scuole-arrivano-codici-interni-contro-bullismo-e-cyberbullismo-AFL1oCkD>

Studio legale Ricci Partners. Bullismo e cyberbullismo la legge 70 entrerà in vigore il 14 giugno 2024. <https://www.studiolegalericcipartners.com/bullismo-e-cyberbullismo-la-legge-70-entrera-in-vigore-il-14-giugno-2024/>

**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE!**